

LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2009 N. 58

“Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” art. 2 comma 1 lett. b) – erogazione di contributi per il miglioramento della sicurezza sismica del patrimonio edilizio esistente

Documento di attuazione per l'anno 2011 del Piano Regionale di Azione Ambientale 2007-2010

Macroobiettivo B4 “Prevenzione del rischio sismico e riduzione degli effetti”

obiettivo specifico “Valutare le condizioni di pericolosità sismica e di vulnerabilità del patrimonio edilizio esistente”

BANDO DI SELEZIONE

di edifici pubblici strategici e rilevanti per l'assegnazione di contributi ai fini dell'effettuazione delle Verifiche tecniche previste dall'Ordinanza P.C.M. 3274/2003

1 – Premessa e obiettivi

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, ha istituito l'obbligo di sottoporre a verifica tecnica gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti progettati secondo norme sismiche antecedenti al 1984 o situati in Comuni la cui classificazione sismica sia successivamente variata in senso sfavorevole. Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31/03/2011, il termine per l'effettuazione delle suddette verifiche tecniche risulta attualmente fissato al 31 dicembre 2011.

In applicazione dei disposti dell'Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003, con Delibera di Giunta Regionale n. 1114 del 27/10/2003 è stato approvato il “Programma regionale per la Valutazione delle Verifiche Sismiche negli Edifici Strategici e Rilevanti (VVSESeR). Con successive Delibere di Giunta Regionale n. 477 del 29/03/2005 e n. 546 del 31/07/2006 sono stati approvati i Programmi di finanziamento delle verifiche tecniche a valere sui fondi statali di cui alle Ordinanze P.C.M. 3362/2004 e 3505/2006 integrati con risorse regionali.

In attuazione della Legge Regionale n. 58 del 16 ottobre 2009 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”, con Delibera di Giunta Regionale n. 460 del 31/03/2010 è stato stabilito di destinare contributi per le attività di indagine diagnostica di vulnerabilità sismica e di caratterizzazione dei terreni sugli edifici strategici e rilevanti anche ai fini dell'elaborazione delle verifiche tecniche.

Con **Delibera G.R.T. n. 802 del 19/09/2011** è stato deciso di utilizzare una parte delle risorse di cui al “Documento di attuazione per l'anno 2011 del Piano Regionale di Azione Ambientale 2007-2010” anche per uno specifico canale di finanziamento delle verifiche tecniche di edifici da individuarsi tramite un apposito Bando, i cui criteri di selezione sono stati dettati dalla medesima Delibera.

2 – Soggetti Beneficiari

Ai sensi della Delibera G.R.T. n. 802/2011 possono partecipare al bando di selezione **Comuni e Province** (Amministrazioni comunali e provinciali) proprietari di **edifici strategici e rilevanti** (con riferimento agli elenchi di cui all' Allegato A del Decreto P.G.R. n. 36/R del 09/07/2009) classificati **in priorità 1** ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1114/2003.

3 - Finalità

In applicazione a quanto previsto dalla Delibera G.R.T. n. 802/2011, il presente bando definisce le modalità per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la formazione della graduatoria degli edifici e le disposizioni procedurali relative all'erogazione dei finanziamenti.

4 – Risorse finanziarie

4.1 – Disponibilità

Con la citata Delibera G.R.T. n. 802/2011 è stato previsto di destinare la somma di **€ 120.000,00** alla concessione di contributi finanziari per l'elaborazione delle verifiche tecniche degli edifici pubblici strategici e rilevanti.

4.2 – Determinazione dei contributi

È previsto un contributo pari a **1,50 €mc** sul volume edificato, con un limite minimo di **€1.500,00** e un limite massimo di **€12.000,00** per aggregato strutturale.

Ai fini del computo della volumetria si fa riferimento al volume lordo (vuoto per pieno)¹ dell'aggregato, detratte le cubature delle eventuali unità strutturali che presentino una o più caratteristiche che costituiscono condizione di esclusione secondo quanto indicato al successivo punto 5.2.

Gli Enti proprietari si devono impegnare a garantire la copertura degli oneri relativi alle indagini conoscitive (qualora queste non siano già state effettuate), svolte in conformità alle Istruzioni tecniche di cui ai Programmi regionali VSM, VSCA e VEL, e di eventuali costi relativi all'elaborazione delle verifiche tecniche eccedenti il contributo regionale.

5 – Requisiti di ammissibilità degli edifici

5.1 – Requisiti degli edifici

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera G.R.T. n. 802/2011, sono ammissibili a finanziamento edifici **strategici e rilevanti** (con riferimento agli elenchi di cui all' Allegato A del Decreto P.G.R. n. 36/R del 09/07/2009) classificati **in priorità 1** ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1114/2003, di **proprietà di Comuni e Province** (Amministrazioni comunali e provinciali).

5.2 – Condizioni di esclusione

Ai sensi della Delibera G.R.T. n. 802/2011 sono esclusi dalla selezione:

- a) edifici progettati o adeguati secondo le norme sismiche vigenti successivamente al 1984 - per i quali non è prescritta l'esecuzione della verifica di adeguatezza alla norma (art. 2, comma 5 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003) - salvo gli edifici situati in Comuni la cui classificazione sismica sia successivamente variata in senso sfavorevole;
- b) edifici inseriti in Piani e Programmi regionali di finanziamento per interventi di miglioramento o adeguamento sismico, nonché beneficiari di altri contributi per le medesime tipologie di intervento;
- c) edifici inseriti in Piani e Programmi regionali di finanziamento per l'effettuazione delle verifiche tecniche;
- d) edifici per i quali esista già una determina di incarico professionale per l'effettuazione delle verifiche tecniche, alla data di pubblicazione della Delibera G.R.T. n. 802/2011 (BURT n. 40 del 05/10/2011);
- e) edifici beneficiari di contributo per lo svolgimento delle indagini conoscitive di cui alla Delibera G.R.T. n. 460/2010, con riferimento all'assegnazione delle risorse regionali relative alle annualità 2010 e 2011;
- f) edifici la cui proprietà non sia interamente di Comuni e/o Province (ovvero di proprietà privata o di altri Enti, anche in parte).

¹ Come indicato dal Decreto dirigenziale n. 318 del 29/01/2010, ovvero partendo dallo spiccatto della prima superficie calpestabile sovrastante le fondazioni fino all'estradosso del solaio di copertura (nel caso di tetto a falde inclinate, si deve tener conto del volume compreso dalle falde). Sono esclusi dal calcolo i balconi aperti a sbalzo, i comignoli, i cornicioni, le gronde e i volumi tecnici (es. abbaini, scannafossi, extra corsa ascensori). Sono compresi nel calcolo i porticati e le superfici a sbalzo comunque coperte.

6 – Criteri di selezione e formazione della graduatoria

6.1 – Definizione dei punteggi

Sulla base dei criteri di selezione e priorità indicati dalla Delibera G.R.T. n. 802/2011, verranno attribuiti i seguenti punteggi e priorità:

CRITERI	PUNTEGGI E PRIORITA'
a) edifici di proprietà di Comuni e Province , con priorità a quelli di proprietà comunale	A parità di punteggio totale, la priorità sarà data a edifici di proprietà comunale
b) edifici siti nei comuni classificati a maggior rischio sismico (individuati con Delibera G.R.T. n. 841/2007)	Punti 5
c) edifici non ricadenti in comuni classificati a maggior rischio sismico, aventi comunque rilevante pericolosità di base del sito $a_g \bullet 0,175g$ (valore di soglia definito con Delibera G.R.T. n. 841/2007 con riferimento a 475 anni di periodo di ritorno)	Punti 4
d) edifici siti in comuni appartenenti alle diverse zone sismiche (con riferimento alla classificazione di cui alla Delibera G.R.T. n. 431/2006)	§ zona sismica 2 = Punti 10 § zona sismica 3S = Punti 5 § zona sismica 3 = Punti 4 § zona sismica 4 = Punti 2
e) edifici segnalati dagli Enti locali come strategici e rilevanti, attraverso le schede "livello 0" regionali e compresi nel Documento conoscitivo del rischio sismico di cui alla Delibera G.R.T. n. 74 del 01/02/2010	Punti 2
f) edifici segnalati entro il termine del 31 marzo 2011 nell'ambito del censimento "livello 0" promosso dal Dipartimento della Protezione Civile	Punti 2
g) edifici siti in piccoli comuni tra quelli classificati a maggior rischio sismico (con riferimento alla Delibera G.R.T. n. 204/2004)	Punti 1
h) edifici non ricadenti nel territorio comunale di capoluoghi di Provincia	Punti 1

6.2 – Formazione della graduatoria

Le domande di contributo valutate ammissibili secondo il punto 5, saranno ordinate in graduatoria, a cura della struttura regionale competente della Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità, sulla base dei criteri e relativi punteggi e priorità di cui al punto 6.1 e di quanto dichiarato dai soggetti richiedenti.

Nel caso di parità, la precedenza sarà stabilita con riferimento al maggiore valore di pericolosità di base del sito dell'edificio, relativa a un periodo di ritorno di 475 anni.

7 - Presentazione della domanda

Le Amministrazioni interessate, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato, presentano la domanda di partecipazione alla selezione.

Le domande devono pervenire presso la sede della **Regione Toscana - Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica - Via S. Gallo 34/a - 50129 Firenze, entro 15 gg.** dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURT. Qualora il termine di scadenza cadesse in un giorno non lavorativo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale lavorativo successivo. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: "**BANDO DI SELEZIONE – CONTRIBUTI VERIFICHE TECNICHE**".

Le domande possono essere presentate:

- a mano, entro le ore 12.00 del termine fissato, in presenza di un dipendente regionale addetto, che provvederà a rilasciare ricevuta della domanda;
- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno purché pervengano entro la data prestabilita.

Si evidenzia che, secondo quanto disposto dalla Delibera G.R.T. n. 802/2011, ai fini di una maggiore distribuzione delle risorse il **numero massimo di domande di contributo** che potranno essere presentate è fissato a **3** nel caso in cui la proprietà sia di un **Comune** e **1** nel caso in cui la proprietà sia di una **Provincia**.

Alla domanda, compilata in ogni sua parte e completa di timbro e firma, dovranno essere allegate:

- un estratto di **cartografia** in scala 1:10.000 con l'indicazione dell'ubicazione dell'aggregato strutturale;
- una **planimetria** dell'aggregato strutturale con evidenziazione delle unità strutturali cui si riferisce la richiesta di contributo.

8 – Procedure per l'assegnazione e per l'erogazione del contributo

La graduatoria degli edifici ammissibili a contributo sarà approvata con Decreto del Dirigente della struttura regionale competente, redatto in conformità con quanto previsto dalla Delibera G.R.T. n. 866 del 04/10/2010, e pubblicata sul BURT. Saranno ammessi a contributo tutti gli edifici ammissibili, in ordine di graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La Regione Toscana può effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai fini del presente bando di selezione.

L'erogazione dei contributi per l'effettuazione delle verifiche tecniche ammesse avverrà secondo le seguenti modalità:

- 1) a seguito della trasmissione di copia dell'atto di affidamento dell'incarico professionale di verifica sarà erogato un anticipo pari al 50% del contributo assegnato;
- 2) a seguito della trasmissione della documentazione tecnica e contabile prevista, previa valutazione da parte della struttura regionale competente, si procederà al saldo, quantificato come differenza tra la somma complessivamente spesa e la prima rata di acconto, sempre nei limiti del contributo assegnato.

Eventuali quote residue potranno essere utilizzate a copertura di oneri relativi alle indagini conoscitive, con esclusione di tutte le spese già effettuate alla data di pubblicazione della Delibera G.R.T. n. 802/2011 (BURT n. 40 del 05/10/2011).

9 - Tempistica per l'effettuazione delle verifiche tecniche

A partire dalla data di pubblicazione del Decreto di assegnazione del contributo dovrà essere rispettata la seguente tempistica:

- Entro **3 mesi** dovrà pervenire al Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica la comunicazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per le verifiche;
- Entro **8 mesi** dovranno essere completate le attività di indagine e deve essere presentata al Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica la relativa documentazione;
- Entro **12 mesi** dovrà pervenire al Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica la documentazione tecnica e contabile relativa alle verifiche.

10 - Prescrizioni per l'effettuazione delle verifiche tecniche

Le verifiche dovranno essere svolte ai sensi della **normativa tecnica vigente** (D.M. LL.PP. 14/01/2008 e relativa Circolare n. 617 del 02/02/2009) e secondo le **indicazioni per la redazione degli elaborati relativi allo stato di fatto** degli edifici di cui alle Direttive regionali D.2.9 (approvate con Decreto dirigenziale n. 3421 del 12/08/2011).

Le **indagini conoscitive**, le cui risultanze saranno contenute in opportuni elaborati tecnici, devono essere necessariamente svolte in conformità alle Istruzioni tecniche di cui ai Programmi regionali:

- Programma Regionale Vulnerabilità Sismica edifici in Muratura (VSM): “*Istruzioni Tecniche - Criteri per lo svolgimento di indagini diagnostiche finalizzate alla valutazione della qualità dei materiali in edifici esistenti in muratura (VSM)*”, approvate con decreto dirigenziale n° 4085 del 14 luglio 2004.
- Programma Regionale Vulnerabilità Sismica edifici in Cemento Armato (VSCA): “*Istruzioni Tecniche - Criteri per lo svolgimento di indagini diagnostiche finalizzate alla valutazione della qualità dei materiali in edifici esistenti in cemento armato (VSCA)*”, approvate con decreto dirigenziale n° 4301 del 21 luglio 2004.
- Programma Regionale Valutazione Effetti Locali (VEL): “*Istruzioni Tecniche per le indagini geologiche, geofisiche, geognostiche e geotecniche per la valutazione degli effetti locali nei comuni classificati sismici della Toscana*”, approvate con delibera di giunta regionale n° 1629 del 28 dicembre 1998 e ss.mm.ii.

La struttura regionale competente potrà fornire supporto tecnico alla redazione dei programmi di indagine, in relazione alle proprie disponibilità.

Lo svolgimento delle indagini dovrà essere seguito da tecnici dell'ente locale e dai professionisti se già incaricati.

In caso di disponibilità di indagini già svolte al momento dell'avvio delle attività di verifica, saranno i professionisti incaricati, nell'ambito delle rispettive competenze, a valutare la conformità alle suddette Istruzioni tecniche regionali (VSM, VSCA e VEL), nonché il raggiungimento di un livello di conoscenza previsto dalla normativa vigente, disponendo eventuali integrazioni qualora necessarie.

Gli oneri per gli incarichi relativi alle **Relazioni specialistiche** (Relazione geologica, geotecnica e sulla modellazione sismica), da allegare alle verifiche tecniche, rientrano tra le spese rendicontabili, con esclusione delle spese già effettuate alla data di pubblicazione della Delibera G.R.T. n. 802/2011.

Sul sito del Rischio Sismico in Toscana (<http://www.rete.toscana.it/sett/pta/sismica/index.shtml>) sarà resa disponibile una **Scheda di sintesi per le verifiche sismiche**, predisposta a cura del Dipartimento della Protezione Civile.

Tale scheda, oltre a costituire un utile riferimento per la definizione dei contenuti richiesti ai professionisti, dovrà essere allegata agli elaborati di verifica. In particolare si sottolinea che gli indicatori di rischio nei confronti dello stato limite di salvaguardia della vita (SLV) dovranno essere espressi in termini sia di periodi di ritorno sia di accelerazioni.

Le verifiche tecniche dovranno contenere inoltre la valutazione della sicurezza nei confronti delle **azioni statiche** e la valutazione delle **vulnerabilità non quantificabili** numericamente.